



Catania, 09/07/2022

COMUNICATO STAMPA

384/2022

Dipartimenti

Il “nuovo” Museo di Zoologia compie un anno

Oltre 8 mila visitatori hanno ammirato la storica struttura museale che dal 1922 è ospitata nella sede attuale di via Androne 81

L'Elefante “Africano” campeggia al centro della struttura tra la tigre, la zebra e il leone. Sulla sua testa un “volante” Capodoglio insieme con due scheletri di uccelli corridori, lo Struzzo e il Nandù, e, inoltre, il maestoso Condor delle Ande, il Grifone e i pappagalli. Ma “u liotru”, il simbolo dei catanesi, il “marchio” della città, rimane il protagonista indiscusso del rinnovato [Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle](#) che proprio oggi (9 luglio) compie un anno nella sua nuova veste.

Ad ammirarlo in quest'anno, nonostante i primi mesi siano stati scanditi dall'emergenza pandemica, oltre 8 mila visitatori, per lo più studenti di 140 classi scolastiche di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le provincie siciliane. E ancora cooperative sociali, associazioni giovanili e di volontariato.

Una “prima” candelina per il nuovo Museo di Zoologia dell'Università di Catania che, in verità, è collocato da 100 anni nell'attuale edificio in stile Liberty appositamente edificato in via Androne 81, costituito da un ampio salone a piano terra e da uno spazio al primo piano.

Fondato nel 1853 dal prof. Andrea Aradas nei locali del Palazzo centrale dell'Università di Catania, nel 1922 la struttura museale è stata trasferita nella sede attuale di via Androne 81 annessa al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Un nuovo allestimento che ha permesso di applicare idee espositive innovative in ambito museologico, in particolar modo il prof. Giorgio Sabella, responsabile scientifico del Muzoo, insieme con il dott. Fabio Massimo Vighianisi, responsabile delle attività didattiche e educative, hanno “sostituito” la classica narrazione lineare con gli animali ordinatamente esposti in vetrine utilizzando rigidi schematismi sistematici con un ambiente complesso, ma aperto, che coniuga perfettamente il classico approccio didattico con un carattere spiccatamente emozionale grazie ad un ambiente “open” in cui è possibile “camminare” al fianco degli animali senza alcuna barriera.

Una nuova concezione che ha fatto breccia tra i visitatori incantati delle diverse isole su cui sono presenti le diverse specie tipiche della savana africana (leone, zebra, impala) e specie più note e spettacolari dell'ordine degli Artiodattili (cervo, daino, alce) e della Famiglia degli Ursidi (orso bianco e orso del Tibet). Oltre a mammiferi e uccelli provenienti dall'emisfero australe, in esposizione anche esemplari appartenenti all'ordine dei Carnivori (tigre, leone, leopardo, puma) e alcuni rappresentanti della classe dei Rettili (pitone, iguana, coccodrillo). Ricostruita anche la filogenesi dei Primati e degli Ominidi con l'esposizione di esemplari in pelle, scheletri e calchi di crani.

Spettacolare l'esposizione in sospensione del cranio e di alcune vertebre di un Capodoglio oltre che dei Colibrì: ben 217 esemplari che rappresentano la più ricca collezione italiana di



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Area per la Comunicazione

UFFICIO STAMPA

Via Fragalà, 10 - 95124 Catania - Tel. 095 4788015/018
e-mail: stampa@unict.it – www.unict.it

piccolissimi uccelli esposti in una bacheca lunga sette metri e attornati da numerosi esemplari di altri uccelli esotici tutti provenienti dalla storica collezione Auteri della metà del XIX secolo.

Dal punto di vista multimediale, il museo è dotato di quattro totem informativi touch-screen e di un grande monitor in cui sarà possibile seguire i documentari.

Al primo piano sarà possibile ammirare diversi esemplari dei principali phyla di invertebrati e importanti collezioni ornitologiche.

In quest'ultimo anno le attività del rinominato Muzoo – rilanciato anche grazie ai diversi profili social e ai virtual tour in 3D - sono state numerose spaziando dalla partnership per i progetti PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento alla partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali. Il museo, infatti, ha riaperto le porte nel 2021 grazie agli interventi di ammodernamento realizzati nel biennio 2020-2021 con fondi dell'Ateneo di Catania.

Fiore all'occhiello del Museo la rassegna di eventi quindicinali in presenza dal titolo "Un tè al Museo di Zoologia" che ha visto alternarsi studiosi e ricercatori su tematiche ambientali e scientifiche.

Nei prossimi mesi saranno avviate nuove iniziative come l'allestimento di una mostra temporanea sulle specie aliene (nell'ambito del progetto Italia-Malta "Fast"), la riorganizzazione delle vetrine dedicate agli invertebrati e incontri che culmineranno nel 2023 nell'organizzazione degli eventi per il centenario dell'inaugurazione della sede del Museo di Zoologia di via Androne 81.

In allegato diverse foto

Con preghiera di pubblicazione

L'Ufficio Stampa

Alfio Russo

(Tessera OdG Sicilia n. 104955)

[Home](#) > [Articoli](#) > [Vita d'Ateneo](#)

Il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno

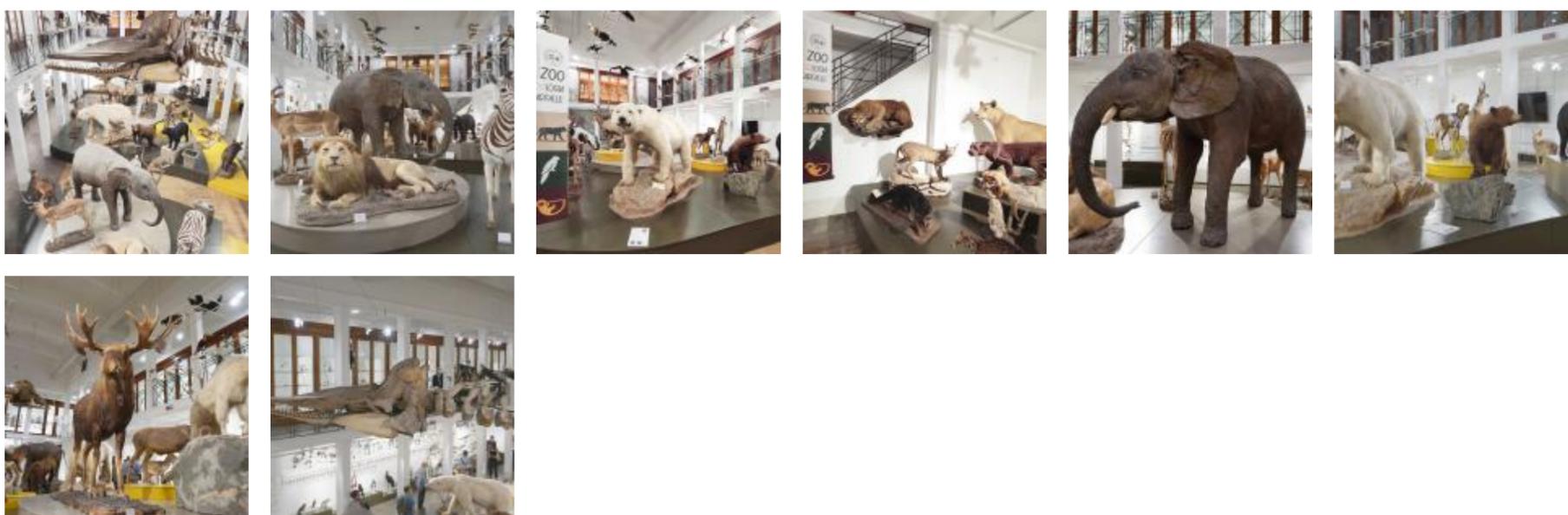
Visualizza

Modifica

Traccia

Oltre 8 mila visitatori hanno ammirato la storica struttura museale che dal 1922 è ospitata nella sede attuale di via Androne 81

9 Luglio 2022
di **Alfio Russo**



L'Elefante "Africano" campeggia al centro della struttura tra la tigre, la zebra e il leone. Sulla sua testa un "volante" Capodoglio insieme con due scheletri di uccelli corridori, lo Struzzo e il Nandù, e, inoltre, il maestoso Condor delle Ande, il Grifone e i pappagalli. Ma "u liotru", il simbolo dei catanesi, il "marchio" della città, rimane il protagonista indiscusso del rinnovato [Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle](#) che proprio oggi (9 luglio) compie un anno nella sua nuova veste.

Ad ammirarlo in quest'anno, nonostante i primi mesi siano stati scanditi dall'emergenza pandemica, **oltre 8 mila visitatori**, per lo più studenti di 140 classi scolastiche di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le provincie siciliane. E ancora cooperative sociali, associazioni giovanili e di volontariato.

Una "prima" candelina per il nuovo **Museo di Zoologia** dell'Università di Catania che, in verità, è **collocato da 100 anni nell'attuale edificio in stile Liberty** appositamente edificato in via Androne 81, costituito da un ampio salone a piano terra e da uno spazio al primo piano.



Muzoo, alcuni visitatori nel salone

Fondato nel 1853 dal prof. Andrea Aradas nei locali del Palazzo centrale dell'Università di Catania, nel 1922 la struttura museale è stata trasferita nella sede attuale di via Androne 81 annessa al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Un nuovo allestimento che ha permesso di applicare idee espositive innovative in ambito museologico, in particolar modo il **prof. Giorgio Sabella**, responsabile scientifico del Muzoo, insieme con il **dott. Fabio Massimo Viglianisi**, responsabile delle attività didattiche e educative, hanno "sostituito" la classica narrazione lineare con gli animali ordinatamente esposti in vetrine utilizzando rigidi schematismi sistematici con un ambiente complesso, ma aperto, che coniuga perfettamente il classico approccio didattico con un carattere spiccatamente emozionale grazie ad un ambiente "open" in cui è possibile "camminare" al fianco degli animali senza alcuna barriera.

Una nuova concezione che ha fatto breccia tra i visitatori incantati delle diverse isole su cui sono presenti le diverse specie tipiche della **savana africana** (leone, zebra, impala) e specie più note e spettacolari dell'ordine degli **Artiodattili** (cervo, daino, alce) e della **Famiglia degli Ursidi** (orso bianco e orso del Tibet). Oltre a mammiferi e uccelli provenienti dall'emisfero australe, in esposizione anche esemplari appartenenti all'ordine dei **Carnivori** (tigre, leone, leopardo, puma) e alcuni rappresentanti della classe dei Rettili (pitone, iguana, coccodrillo). Ricostruita anche la filogenesi dei **Primati** e degli **Ominidi** con l'esposizione di esemplari in pelle, scheletri e calchi di crani.



Muzoo, alcuni piccoli visitatori "guidati" dal dott. Fabio Massimo Viglianisi

Spettacolare l'esposizione in sospensione del cranio e di alcune vertebre di un Capodoglio oltre che dei **Colibrì**: ben 217 esemplari che rappresentano la più ricca collezione italiana di piccolissimi uccelli esposti in una bacheca lunga sette metri e attorniate da numerosi esemplari di altri uccelli esotici tutti provenienti dalla **storica collezione Auteri della metà del XIX secolo**.

Dal punto di vista multimediale, il museo è dotato di quattro totem informativi touch-screen e di un grande monitor in cui sarà possibile seguire i documentari.

Al primo piano sarà possibile ammirare diversi esemplari dei principali phyla di invertebrati e importanti collezioni ornitologiche.

In quest'ultimo anno **le attività del rinominato Muzoo** – rilanciato anche grazie ai diversi profili social e ai virtual tour in 3D – sono state numerose spaziando dalla partnership per i progetti PCTP - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento alla partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali. Il museo, infatti, ha riaperto le porte nel 2021 grazie agli **interventi di ammodernamento realizzati nel biennio 2020-2021** con fondi dell'Ateneo di Catania.

Fiore all'occhiello del Museo la rassegna di eventi quindicinali in presenza dal titolo **"Un tè al Museo di Zoologia"** che ha visto alternarsi studiosi e ricercatori su tematiche ambientali e scientifiche.

Nei prossimi mesi saranno avviate nuove iniziative come l'allestimento di una **mostra temporanea sulle specie aliene** (nell'ambito del progetto Italia-Malta "Fast"), la riorganizzazione delle vetrine dedicate agli invertebrati e incontri che culmineranno nel 2023 nell'organizzazione degli eventi per il centenario dell'inaugurazione della sede del Museo di Zoologia di via Androne 81.

Tag

muzoo museo di zoologia elefante biologia animale Dipartimento di Scienze biologiche geologiche e ambientali

Visualizzazioni totali: 3

 [Condividi](#)

Università di Catania

BOLLETTINO D'ATENEEO

Giornale dell'Università di Catania
Aut. Tribunale di Catania
n. 15 del 04/07/1995

REDAZIONE

Piazza Università, 2 - 95131 Catania
telefono 095 4788015
stampa@unict.it

SEGUICI SU

© 2016 Bollettino d'Ateneo

[Calendario](#)

[Edizione 2007/2015](#)

09/07/22, 23:32

Dall'elefante africano al capodoglio, viaggio nella storia al Muzoo di Catania - Giornale di Sicilia

Dall'elefante africano al capodoglio, viaggio nella storia al Muzoo di Catania

09 Luglio 2022



Una sala del museo

1 / 10

L'Elefante Africano campeggia al centro della struttura tra la tigre, la zebra e il leone. Sulla sua testa un «volante» Capodoglio insieme con due scheletri di uccelli corridori, lo Struzzo e il Nandù, e, inoltre, il maestoso Condor delle Ande, il Grifone e i pappagalli. Ma *u liotru*, il simbolo dei catanesi, il «marchio» della città, rimane il protagonista indiscusso del rinnovato Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle che proprio oggi (9 luglio) compie un anno nella sua nuova veste.



<https://catania.gds.it/foto/cultura/2022/07/09/dallelefante-africano-al-capodoglio-viaggio-nella-storia-al-muzoo-di-catania-1d693184-0bde-4adb-93...> 1/4

09/07/22, 23:32

Dall'elefante africano al capodoglio, viaggio nella storia al Muzoo di Catania - Giornale di Sicilia

*A fronte di una spesa minima di 4.000€ nei primi 6 mesi dall'emissione della Carta. T&C dell'offerta su americanexpress.it/carta-oro. Offerta prorogata fino al 26 Luglio 2022. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fogli Informativi su

Puoi avere €250 di sconto* sugli acquisti con Carta Oro.

American Express

Ottomila visitatori nel primo anno di Muzoo

Ad ammirarlo in quest'anno, nonostante i primi mesi siano stati scanditi dall'emergenza pandemica, oltre 8 mila visitatori, per lo più studenti di 140 classi scolastiche di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le provincie siciliane. E ancora cooperative sociali, associazioni giovanili e di volontariato. Una prima candelina per il nuovo Museo di Zoologia dell'Università di Catania che, in verità, è collocato da 100 anni nell'attuale edificio in stile Liberty appositamente edificato in via Androne 81, costituito da un ampio salone a piano terra e da uno spazio al primo piano.

Fondato nel 1853 dal professor Aradas

Fondato nel 1853 dal professor Andrea Aradas nei locali del Palazzo centrale dell'Università di Catania, nel 1922 la struttura museale è stata trasferita nella sede attuale di via Androne 81 annessa al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali. Un nuovo allestimento che ha permesso di applicare idee espositive innovative in ambito museologico, in particolar modo il professor Giorgio Sabella, responsabile scientifico del Muzoo, insieme con il dottor Fabio Massimo Viglianisi, responsabile delle attività didattiche e educative, hanno sostituito la classica narrazione lineare con gli animali ordinatamente esposti in vetrine utilizzando rigidi schematismi sistematici con un ambiente complesso, ma aperto, che coniuga perfettamente il classico approccio didattico con un carattere spiccatamente emozionale grazie ad un ambiente open in cui è possibile "camminare" al fianco degli animali senza alcuna barriera.

Una nuova concezione che ha fatto breccia tra i visitatori incantati delle diverse isole su cui sono presenti le diverse specie tipiche della savana africana (leone, zebra, impala) e specie più note e spettacolari dell'ordine degli Artiodattili (cervo, daino, alce) e della Famiglia degli Ursidi (orso bianco e orso del Tibet). Oltre a mammiferi e uccelli provenienti dall'emisfero australe, in esposizione anche

09/07/22, 23:32

Dall'elefante africano al capodoglio, viaggio nella storia al Muzoo di Catania - Giornale di Sicilia

esemplari appartenenti all'ordine dei Carnivori (tigre, leone, leopardo, puma) e alcuni rappresentanti della classe dei Rettili (pitone, iguana, cocodrillo). Ricostruita anche la filogenesi dei Primati e degli Ominidi con l'esposizione di esemplari in pelle, scheletri e calchi di crani.

Il gigantesco capodoglio

Spettacolare l'esposizione in sospensione del cranio e di alcune vertebre di un Capodoglio oltre che dei Colibri: ben 217 esemplari che rappresentano la più ricca collezione italiana di piccolissimi uccelli esposti in una bacheca lunga sette metri e attornati da numerosi esemplari di altri uccelli esotici tutti provenienti dalla storica collezione Auteri della metà del XIX secolo.

Dal punto di vista multimediale, il museo è dotato di quattro totem informativi touch-screen e di un grande monitor in cui sarà possibile seguire i documentari. Al primo piano sarà possibile ammirare diversi esemplari dei principali phyla di invertebrati e importanti collezioni ornitologiche.

Anche un tour virtuale

In quest'ultimo anno le attività del rinominato Muzoo – rilanciato anche grazie ai diversi profili social e ai virtual tour in 3D - sono state numerose spaziando dalla partnership per i progetti PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento alla partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali. Il museo, infatti, ha riaperto le porte nel 2021 grazie agli interventi di ammodernamento realizzati nel biennio 2020-2021 con fondi dell'Ateneo di Catania. Fiore all'occhiello del Museo la rassegna di eventi quindicinali in presenza dal titolo «Un tè al Museo di Zoologia» che ha visto alternarsi studiosi e ricercatori su tematiche ambientali e scientifiche. Nei prossimi mesi saranno avviate nuove iniziative come l'allestimento di una mostra temporanea sulle specie aliene (nell'ambito del progetto Italia-Malta Fast), la riorganizzazione delle vetrine dedicate agli invertebrati e incontri che culmineranno nel 2023 nell'organizzazione degli eventi per il centenario dell'inaugurazione della sede del Museo di Zoologia di via Androne 81.

© Riproduzione riservata

TAG: [UNIVERSITÀ CATANIA](#)

<https://catania.gds.it/foto/cultura/2022/07/09/dallelefante-africano-al-capodoglio-viaggio-nella-storia-al-muzoo-di-catania-1d693184-0bde-4adb-93...> 3/4

09/07/22, 23:28

Unict, il nuovo museo di zoologia compie un anno - Live Sicilia

Sezioni

<https://livesicilia.it>

Cerca

[LiveSicilia.it \(https://livesicilia.it/\)](https://livesicilia.it/) / [Province \(https://livesicilia.it/articoli/province/\)](https://livesicilia.it/articoli/province/) / [Catania \(https://livesicilia.it/articoli/province/catania/\)](https://livesicilia.it/articoli/province/catania/) / [Unict, il nuovo museo di zoologia compie un anno](#)

Unict, il nuovo museo di zoologia compie un anno



Oltre 8 mila visitatori hanno ammirato la storica struttura museale che dal 1922 è ospitata nella sede attuale di via Androne

SCIENZE NATURALI di Redazione CT (<https://livesicilia.it/author/redazione-ct/>)

0 Commenti Condividi

3' DI LETTURA

CATANIA - L'Elefante "Africano" campeggia al centro della struttura tra la tigre, la zebra e il leone. Sulla sua testa un "volante" Capodoglio insieme con due scheletri di uccelli corridori, lo Struzzo e il Nandù, e, inoltre, il maestoso Condor delle Ande, il Grifone e i pappagalli. Ma "u liotru", il simbolo dei catanesi, il "marchio" della città, rimane il protagonista indiscusso del rinnovato Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle (<https://www.muzoo.unict.it/>) che proprio oggi (9 luglio) compie un anno nella sua nuova veste.

09/07/22, 23:28

Unict, il nuovo museo di zoologia compie un anno - Live Sicilia

Sezioni

<https://livesicilia.it>

Cerca



Ad ammirarlo in quest'anno, nonostante i primi mesi siano stati scanditi dall'emergenza pandemica, oltre 8 mila visitatori, per lo più studenti di 140 classi scolastiche di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le provincie siciliane. E ancora cooperative sociali, associazioni giovanili e di volontariato.

Una "prima" candelina per il nuovo Museo di Zoologia dell'Università di Catania che, in verità, è collocato da 100 anni nell'attuale edificio in stile Liberty appositamente edificato in via Androne 81, costituito da un ampio salone a piano terra e da uno spazio al primo piano.

Fondato nel 1853 dal prof. Andrea Aradas nei locali del Palazzo centrale dell'Università di Catania, nel 1922 la struttura museale è stata trasferita nella sede attuale di via Androne 81 annessa al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Un nuovo allestimento che ha permesso di applicare idee espositive innovative in ambito museologico, in particolar modo il prof. Giorgio Sabella, responsabile scientifico del Muzoo, insieme con il dott. Fabio Massimo Viglianisi, responsabile delle attività didattiche e educative, hanno "sostituito" la classica narrazione lineare con gli animali ordinatamente esposti in vetrine utilizzando rigidi schematismi sistematici con un ambiente complesso, ma aperto, che coniuga perfettamente il classico approccio didattico con un carattere spiccatamente emozionale grazie ad un ambiente "open" in cui è possibile "camminare" al fianco degli animali senza alcuna barriera.

Una nuova concezione che ha fatto breccia tra i visitatori incantati delle diverse isole su cui sono presenti le diverse specie tipiche della savana africana (leone, zebra, impala) e specie più note e spettacolari dell'ordine degli Artiodattili (cervo, daino, alce) e della Famiglia degli Ursidi (orso bianco e orso del Tibet). Oltre a mammiferi e uccelli provenienti dall'emisfero australe, in esposizione anche esemplari appartenenti all'ordine dei Carnivori (tigre, leone, leopardo, puma) e alcuni rappresentanti della classe dei Rettili (pitone, iguana, coccodrillo). Ricostruita anche la filogenesi dei Primati e degli Ominidi con l'esposizione di esemplari in pelle, scheletri e calchi di crani.

Spettacolare l'esposizione in sospensione del cranio e di alcune vertebre di un Capodoglio oltre che dei Colibrì: ben 217 esemplari che rappresentano la più ricca collezione italiana di piccolissimi uccelli esposti in una bacheca lunga sette metri e attornati da numerosi esemplari di altri uccelli esotici tutti provenienti dalla storica collezione Auteri della metà del XIX secolo.

Dal punto di vista multimediale, il museo è dotato di quattro totem informativi touch-screen e di un grande monitor in cui sarà possibile seguire i documentari.

Al primo piano sarà possibile ammirare diversi esemplari dei principali phyla di invertebrati e importanti collezioni ornitologiche.

In quest'ultimo anno le attività del rinominato Muzoo - rilanciato anche grazie ai diversi profili social e ai virtual tour in 3D - sono state numerose spaziando dalla partnership per i progetti PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento alla partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali. Il museo, infatti, ha riaperto le porte nel 2021 grazie agli interventi di ammodernamento realizzati nel biennio 2020-2021 con fondi dell'Ateneo di Catania.

Fiore all'occhiello del Museo la rassegna di eventi quindicinali in presenza dal titolo "Un tè al Museo di Zoologia" che ha visto alternarsi studiosi e ricercatori su tematiche ambientali e scientifiche.

Nei prossimi mesi saranno avviate nuove iniziative come l'allestimento di una mostra temporanea sulle specie aliene (nell'ambito del progetto Italia-Malta "Fast"), la riorganizzazione delle vetrine dedicate agli invertebrati e incontri che culmineranno nel 2023 nell'organizzazione degli eventi per il centenario dell'inaugurazione della sede del Museo di Zoologia di via Androne 81.

Scia di furti: arrestata una coppia



Scia di furti a supermercati e

autoarill: arrestata una

<https://livesicilia.it/unict-il-nuovo-museo-di-zoologia-compie-un-anno/>

2/15

09/07/22, 23:30

Il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno - Catania News

CataniaNews

(<https://www.catanianews.it>)

sabato 9 Luglio - 2022 Aggiornato alle 15:59

9 LUGLIO 2022

VIA ANDRONE 81

Il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno

Oltre 8 mila visitatori hanno ammirato la storica struttura museale che dal 1922 è ospitata nella sede attuale



L'Elefante "Africano" campeggia al centro della struttura tra la tigre, la zebra e il leone. Sulla sua testa un "volante" Capodoglio insieme con due scheletri di uccelli corridori, lo Struzzo e il Nandù, e, inoltre, il maestoso Condor delle Ande, il Grifone e i pappagalli. Ma "u liotru", il simbolo dei catanesi, il "marchio" della città, rimane il protagonista indiscusso del rinnovato Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle che proprio oggi (9 luglio) compie un anno nella sua nuova veste.

Ad ammirarlo in quest'anno, nonostante i primi mesi siano stati scanditi dall'emergenza pandemica, oltre 8 mila visitatori, per lo più studenti di 140 classi scolastiche di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le provincie siciliane. E ancora cooperative sociali, associazioni giovanili e di volontariato.

Una "prima" candelina per il nuovo Museo di Zoologia dell'Università di Catania che, in verità, è collocato da 100 anni nell'attuale edificio in stile Liberty appositamente edificato in via Androne 81, costituito da un ampio salone a piano terra e da uno spazio al primo piano.

Fondato nel 1853 dal prof. Andrea Aradas nei locali del Palazzo centrale dell'Università di Catania, nel 1922 la struttura museale è stata trasferita nella sede attuale di via Androne 81 annessa al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Un nuovo allestimento che ha permesso di applicare idee espositive innovative in ambito museologico, in particolar modo il prof. Giorgio Sabella, responsabile scientifico del Muzoo, insieme con il dott. Fabio Massimo Viglianisi, responsabile delle attività didattiche e educative, hanno "sostituito" la classica narrazione lineare con gli animali ordinatamente esposti in

<https://www.catanianews.it/il-nuovo-museo-di-zoologia-compie-un-anno/>

1/2

09/07/22, 23:30

Il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno - Catania News

vetrine utilizzando rigidi schematismi sistematici con un ambiente complesso, ma aperto, che coniuga perfettamente il classico approccio didattico con un carattere spiccatamente emozionale grazie ad un ambiente "open" in cui è possibile "camminare" al fianco degli animali senza alcuna barriera.

Una nuova concezione che ha fatto breccia tra i visitatori incantati delle diverse isole su cui sono presenti le diverse specie tipiche della savana africana (leone, zebra, impala) e specie più note e spettacolari dell'ordine degli Artiodattili (cervo, daino, alce) e della Famiglia degli Ursidi (orso bianco e orso del Tibet). Oltre a mammiferi e uccelli provenienti dall'emisfero australe, in esposizione anche esemplari appartenenti all'ordine dei Carnivori (tigre, leone, leopardo, puma) e alcuni rappresentanti della classe dei Rettili (pitone, iguana, cocodrillo). Ricostruita anche la filogenesi dei Primati e degli Ominidi con l'esposizione di esemplari in pelle, scheletri e calchi di crani.

Spettacolare l'esposizione in sospensione del cranio e di alcune vertebre di un Capodoglio oltre che dei Colibrì: ben 217 esemplari che rappresentano la più ricca collezione italiana di piccolissimi uccelli esposti in una bacheca lunga sette metri e attorniate da numerosi esemplari di altri uccelli esotici tutti provenienti dalla storica collezione Auteri della metà del XIX secolo.

Dal punto di vista multimediale, il museo è dotato di quattro totem informativi touch-screen e di un grande monitor in cui sarà possibile seguire i documentari. Al primo piano sarà possibile ammirare diversi esemplari dei principali phyla di invertebrati e importanti collezioni ornitologiche.

In quest'ultimo anno le attività del rinominato Muzoo - rilanciato anche grazie ai diversi profili social e ai virtual tour in 3D - sono state numerose spaziando dalla partnership per i progetti PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento alla partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali. Il museo, infatti, ha riaperto le porte nel 2021 grazie agli interventi di ammodernamento realizzati nel biennio 2020-2021 con fondi dell'Ateneo di Catania.

Fiore all'occhiello del Museo la rassegna di eventi quindicinali in presenza dal titolo "Un tè al Museo di Zoologia" che ha visto alternarsi studiosi e ricercatori su tematiche ambientali e scientifiche. Nei prossimi mesi saranno avviate nuove iniziative come l'allestimento di una mostra temporanea sulle specie aliene (nell'ambito del progetto Italia-Malta "Fast"), la riorganizzazione delle vetrine dedicate agli invertebrati e incontri che culmineranno nel 2023 nell'organizzazione degli eventi per il centenario dell'inaugurazione della sede del Museo di Zoologia di via Androne 81.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - TERMINI E CONDIZIONI ([HTTPS://WWW.CATANIANEWS.IT/TERMINI-E-CONDIZIONI](https://www.catanianews.it/termini-e-condizioni))

🖨️ STAMPA ARTICOLO

09/07/22, 23:31

Il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno - Catania - Sicilia Report

Home > Province > Catania > Il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno

Catania | Musei

Il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno

Di Redazione CT 9 Luglio 2022



L'Elefante "Africano" campeggia al centro della struttura tra la tigre, la zebra e il leone. Sulla sua testa un "volante" Capodoglio insieme con due scheletri di uccelli corridori, lo Struzzo e il Nandù, e, inoltre, il maestoso Condor delle Ande, il Grifone e i pappagalli. Ma "u liotru", il simbolo dei catanesi, il "marchio" della città, rimane il protagonista indiscusso del rinnovato Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle che proprio oggi (9 luglio) compie un anno nella sua nuova veste.

Ad ammirarlo in quest'anno, nonostante i primi mesi siano stati scanditi dall'emergenza pandemica, oltre 8 mila visitatori, per lo più studenti di 140 classi scolastiche di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le province siciliane. E ancora cooperative sociali, associazioni giovanili e di volontariato.

Una "prima" candelina per il nuovo Museo di Zoologia dell'Università di Catania che, in verità, è collocato da 100 anni nell'attuale edificio in stile Liberty appositamente edificato in via Androne 81, costituito da un ampio salone a piano terra e da uno spazio al primo piano.

Fondato nel 1853 dal prof. Andrea Aradas nei locali del Palazzo centrale dell'Università di Catania, nel 1922 la struttura museale è stata trasferita nella sede attuale di via Androne 81 annessa al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Un nuovo allestimento che ha permesso di applicare idee espositive innovative in ambito museologico, in particolar modo il prof. Giorgio Sabella, responsabile scientifico del Muzoo, insieme con il dott. Fabio Massimo Viglianisi, responsabile delle attività didattiche e educative, hanno "sostituito" la classica narrazione lineare con gli animali ordinatamente esposti in vetrine utilizzando rigidi schematismi sistematici con un ambiente complesso, ma aperto, che coniuga perfettamente il classico approccio

<https://www.siciliareport.it/province/catania/il-nuovo-museo-di-zoologia-compie-un-anno/>

1/3

09/07/22, 23:31

Il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno - Catania - Sicilia Report

didattico con un carattere spiccatamente emozionale grazie ad un ambiente "open" in cui è possibile "camminare" al fianco degli animali senza alcuna barriera.

Una nuova concezione che ha fatto breccia tra i visitatori incantati delle diverse isole su cui sono presenti le diverse specie tipiche della savana africana (leone, zebra, impala) e specie più note e spettacolari dell'ordine degli Artiodattili (cervo, daino, alce) e della Famiglia degli Ursidi (orso bianco e orso del Tibet). Oltre a mammiferi e uccelli provenienti dall'emisfero australe, in esposizione anche esemplari appartenenti all'ordine dei Carnivori (tigre, leone, leopardo, puma) e alcuni rappresentanti della classe dei Rettili (pitone, iguana, coccodrillo). Ricostruita anche la filogenesi dei Primati e degli Ominidi con l'esposizione di esemplari in pelle, scheletri e calchi di crani.

Spettacolare l'esposizione in sospensione del cranio e di alcune vertebre di un Capodoglio oltre che dei Colibrì: ben 217 esemplari che rappresentano la più ricca collezione italiana di piccolissimi uccelli esposti in una bacheca lunga sette metri e attorniate da numerosi esemplari di altri uccelli esotici tutti provenienti dalla storica collezione Auteri della metà del XIX secolo.

Dal punto di vista multimediale, il museo è dotato di quattro totem informativi touch-screen e di un grande monitor in cui sarà possibile seguire i documentari.

Al primo piano sarà possibile ammirare diversi esemplari dei principali phyla di invertebrati e importanti collezioni ornitologiche.

In quest'ultimo anno le attività del rinominato Muzoo – rilanciato anche grazie ai diversi profili social e ai virtual tour in 3D – sono state numerose spaziando dalla partnership per i progetti PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento alla partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali. Il museo, infatti, ha riaperto le porte nel 2021 grazie agli interventi di ammodernamento realizzati nel biennio 2020-2021 con fondi dell'Ateneo di Catania.

Fiore all'occhiello del Museo la rassegna di eventi quindicinali in presenza dal titolo "Un tè al Museo di Zoologia" che ha visto alternarsi studiosi e ricercatori su tematiche ambientali e scientifiche.

Nei prossimi mesi saranno avviate nuove iniziative come l'allestimento di una mostra temporanea sulle specie aliene (nell'ambito del progetto Italia-Malta "Fast"), la riorganizzazione delle vetrine dedicate agli invertebrati e incontri che culmineranno nel 2023 nell'organizzazione degli eventi per il centenario dell'inaugurazione della sede del Museo di Zoologia di via Androne 81.

09/07/22, 23:30

Il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno - Cataniaoggi.it

IL "NUOVO" MUSEO DI ZOOLOGIA COMPIE UN ANNO

© 09 LUGLIO 2022 - 10:06

di **REDAZIONE**

L'Elefante "Africano" campeggia al centro della struttura tra la tigre, la zebra e il leone. Sulla sua testa un "volante" Capodoglio insieme con due scheletri di uccelli corridori, lo Struzzo e il Nandù, e, inoltre, il maestoso Condor delle Ande, il Grifone e i pappagalli. Ma "u liotru", il simbolo dei catanesi, il "marchio" della città, rimane il protagonista indiscusso del rinnovato Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle che proprio oggi (9 luglio) compie un anno nella sua nuova veste.

Ad ammirarlo in quest'anno, nonostante i primi mesi siano stati scanditi dall'emergenza pandemica, oltre 8 mila visitatori, per lo più studenti di 140 classi scolastiche di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le province siciliane. E ancora cooperative sociali, associazioni giovanili e di volontariato.

PUBBLICITÀ

<https://cataniaoggi.it/cultura-e-spettacolo/il-nuovo-museo-di-zoologia-compie-un-anno-09-07-2022>

1/4

09/07/22, 23:30

Il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno - Cataniaoggi.it



Una "prima" candelina per il nuovo Museo di Zoologia dell'Università di Catania che, in verità, è collocato da 100 anni nell'attuale edificio in stile Liberty appositamente edificato in via Androne 81, costituito da un ampio salone a piano terra e da uno spazio al primo piano. Fondato nel 1853 dal prof. Andrea Aradas nei locali del Palazzo centrale dell'Università di Catania, nel 1922 la struttura museale è stata trasferita nella sede attuale di via Androne 81 annessa al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Un nuovo allestimento che ha permesso di applicare idee espositive innovative in ambito museologico, in particolar modo il prof. Giorgio Sabella, responsabile scientifico del Muzoo, insieme con il dott. Fabio Massimo Viglianisi, responsabile delle attività didattiche e educative, hanno "sostituito" la classica narrazione lineare con gli animali ordinatamente esposti in vetrine utilizzando rigidi schematismi sistematici con un ambiente complesso, ma aperto, che coniuga perfettamente il classico approccio didattico con un carattere spiccatamente emozionale grazie ad un ambiente "open" in cui è possibile "camminare" al fianco degli animali senza alcuna barriera.

Una nuova concezione che ha fatto breccia tra i visitatori incantati delle diverse isole su cui sono presenti le diverse specie tipiche della savana africana (leone, zebra, impala) e specie più note e spettacolari dell'ordine degli Artiodattili (cervo, daino, alce) e della Famiglia degli Ursidi (orso bianco e orso del Tibet). Oltre a mammiferi e uccelli provenienti dall'emisfero australe, in esposizione anche esemplari appartenenti all'ordine dei Carnivori (tigre, leone, puma) e alcuni rappresentanti della classe dei Rettili (pitone, iguana, cocodrillo).

09/07/22, 23:30

Il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno - Cataniaoggi.it

Ricostruita anche la filogenesi dei Primati e degli Ominidi con l'esposizione di esemplari in pelle, scheletri e calchi di crani.



Spettacolare l'esposizione in sospensione del cranio e di alcune vertebre di un Capodoglio oltre che dei Colibrì: ben 217 esemplari che rappresentano la più ricca collezione italiana di piccolissimi uccelli esposti in una bacheca lunga sette metri e attorniate da numerosi esemplari di altri uccelli esotici tutti provenienti dalla storica collezione Auteri della metà del XIX secolo.

Dal punto di vista multimediale, il museo è dotato di quattro totem informativi touch-screen e di un grande monitor in cui sarà possibile seguire i documentari.

Al primo piano sarà possibile ammirare diversi esemplari dei principali phyla di invertebrati e importanti collezioni ornitologiche.

In quest'ultimo anno le attività del rinominato Muzoo – rilanciato anche grazie ai diversi profili social e ai virtual tour in 3D – sono state numerose spaziando dalla partnership per i progetti PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento alla partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali. Il museo, infatti, ha riaperto le porte nel 2021 grazie agli interventi di ammodernamento realizzati nel biennio 2020-2021 con fondi dell'Ateneo di Catania.

Fiore all'occhiello del Museo la rassegna di eventi quindicinali in presenza dal titolo "Un tè al Museo di Zoologia" che ha visto alternarsi studiosi e ricercatori su tematiche ambientali e scientifiche.

Nei prossimi mesi saranno avviate nuove iniziative come l'allestimento di una mostra temporanea sulle specie aliene (nell'ambito del progetto Italia-Malta "Fast"), la ricomposizione delle vetrine dedicate agli invertebrati e incontri che culmineranno nel 2023 con l'organizzazione degli eventi per il centenario dell'inaugurazione della sede del Museo di Zoologia di via Androne 81.

<https://cataniaoggi.it/cultura-e-spettacolo/il-nuovo-museo-di-zoologia-compie-un-anno-09-07-2022>

3/4

09/07/22, 23:33

Unict, il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno

vivere catania
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Pelle secca e screpolata?
Chiama ora: 337 645768

Reladol



Unict, il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno



🕒 4' di lettura 09/07/2022 - Oltre 8 mila visitatori hanno ammirato la storica struttura museale che dal 1922 è ospitata nella sede attuale di via Androne 81

L'Elefante "Africano" campeggia al centro della struttura tra la tigre, la zebra e

il leone. Sulla sua testa un "volante" Capodoglio insieme con due scheletri di uccelli corridori, lo Struzzo e il Nandù, e, inoltre, il maestoso Condor delle Ande, il Grifone e i pappagalli. Ma "u liotru", il simbolo dei catanesi, il "marchio" della città, rimane il protagonista indiscusso del rinnovato Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle che proprio oggi (9 luglio) compie un anno nella sua nuova veste. Ad ammirarlo in quest'anno, nonostante i primi mesi siano stati scanditi dall'emergenza pandemica, oltre 8 mila visitatori, per lo più studenti di 140 classi scolastiche di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le province siciliane. E ancora cooperative sociali, associazioni giovanili e di volontariato.

Una "prima" candelina per il nuovo Museo di Zoologia dell'Università di Catania che, in verità, è collocato da 100 anni nell'attuale edificio in stile Liberty appositamente edificato in via Androne 81, costituito da un ampio salone a piano terra e da uno spazio al primo piano. Fondato nel 1853 dal

09/07/22, 23:33

Unict, il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno

prof. Andrea Aradas nei locali del Palazzo centrale dell'Università di Catania, nel 1922 la struttura museale è stata trasferita nella sede attuale di via Androne 81 annessa al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Un nuovo allestimento che ha permesso di applicare idee espositive innovative in ambito museologico, in particolar modo il prof. Giorgio Sabella, responsabile scientifico del Muzoo, insieme con il dott. Fabio Massimo Viglianisi, responsabile delle attività didattiche e educative, hanno "sostituito" la classica narrazione lineare con gli animali ordinatamente esposti in vetrine utilizzando rigidi schematismi sistematici con un ambiente complesso, ma aperto, che coniuga perfettamente il classico approccio didattico con un carattere spiccatamente emozionale grazie ad un ambiente "open" in cui è possibile "camminare" al fianco degli animali senza alcuna barriera.

Una nuova concezione che ha fatto breccia tra i visitatori incantati delle diverse isole su cui sono presenti le diverse specie tipiche della savana africana (leone, zebra, impala) e specie più note e spettacolari dell'ordine degli Artiodattili (cervo, daino, alce) e della Famiglia degli Ursidi (orso bianco e orso del Tibet). Oltre a mammiferi e uccelli provenienti dall'emisfero australe, in esposizione anche esemplari appartenenti all'ordine dei Carnivori (tigre, leone, leopardo, puma) e alcuni rappresentanti della classe dei Rettili (pitone, iguana, coccodrillo). Ricostruita anche la filogenesi dei Primati e degli Ominidi con l'esposizione di esemplari in pelle, scheletri e calchi di crani. Spettacolare l'esposizione in sospensione del cranio e di alcune vertebre di un Capodoglio oltre che dei Colibrì: ben 217 esemplari che rappresentano la più ricca collezione italiana di piccolissimi uccelli esposti in una bacheca lunga sette metri e attornati da numerosi esemplari di altri uccelli esotici tutti provenienti dalla storica collezione Auteri della metà del XIX secolo.

Dal punto di vista multimediale, il museo è dotato di quattro totem informativi touch-screen e di un grande monitor in cui sarà possibile seguire i documentari. Al primo piano sarà possibile ammirare diversi esemplari dei principali phyla di invertebrati e importanti collezioni ornitologiche. In quest'ultimo anno le attività del rinominato Muzoo – rilanciato anche grazie ai diversi profili social e ai virtual tour in 3D - sono state numerose spaziando dalla partnership per i progetti PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento alla partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali. Il museo, infatti, ha riaperto le porte nel 2021 grazie agli interventi di ammodernamento realizzati nel biennio 2020-2021 con fondi dell'Ateneo di Catania.

Fiore all'occhiello del Museo la rassegna di eventi quindicinali in presenza dal titolo "Un tè al Museo di Zoologia" che ha visto alternarsi studiosi e ricercatori su tematiche ambientali e scientifiche. Nei prossimi mesi saranno avviate nuove iniziative come l'allestimento di una mostra temporanea sulle specie aliene (nell'ambito del progetto Italia-Malta "Fast"), la riorganizzazione delle vetrine dedicate agli invertebrati e incontri che culmineranno nel 2023 nell'organizzazione degli eventi per il centenario dell'inaugurazione della sede del Museo di Zoologia di via Androne 81.

09/07/22, 23:33

Unict, il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno

Da **Università di Catania**

www.unict.it



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

09/07/22, 23:33

Unict, il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno



<https://www.viverecatania.it/2022/07/11/unict-il-nuovo-museo-di-zoologia-compie-un-anno/2100214791>

4/6

09/07/22, 23:33

Unict, il "nuovo" Museo di Zoologia compie un anno



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 09-07-2022 alle 12:40 sul giornale del 11 luglio 2022 - 6 letture

In questo articolo si parla di attualità, comunicato stampa, Università di Catania



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/de77>

CANALE CELLI

mail - info@cellice.it | tel - 342 934 3829 **BLOG** **WEB** **SPOT** **PRODUZIONI** **EVENTI**

Commenti

<https://www.viverecatania.it/2022/07/11/unict-il-nuovo-museo-di-zoologia-compie-un-anno/2100214791>

5/6

LA SICILIA

Mar 12/07/2022 – Nazionale

Oltre ottomila visitatori al Museo di zoologia

Via Androne. Numeri importanti nel primo anno dalla riapertura della struttura che ha come simbolo l'elefante africano



L'Elefante "africano" campeggia al centro della struttura tra la tigre, la zebra e il leone. Sulla sua testa un "volante" capodoglio insieme con due scheletri di uccelli corridori, lo struzzo e il nandù, e, inoltre, il maestoso condor delle Ande, il grifone e i pappagalli. Ma "u liotru", il simbolo dei catanesi, il "marchio" della città, rimane il protagonista indiscusso del rinnovato Museo di Zoologia e Casa delle Farfalle che ha compiuto un anno nella sua nuova veste, facendo registrare oltre 8mila visitatori, per lo più studenti di 140 classi scolastiche di ogni ordine e grado provenienti da quasi tutte le provincie siciliane. E ancora cooperative sociali, associazioni giovanili e di volontariato.

Fondato nel 1853 dal prof. Andrea Aradas nei locali del Palazzo centrale dell'Università, nel 1922 la struttura museale è stata trasferita nella sede attuale di via Androne 81 annessa al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Un nuovo allestimento che ha permesso di applicare idee espositive innovative in ambito museologico, in particolar modo il prof. Giorgio Sabella, responsabile scientifico del Muzoo, insieme con il dott. Fabio Massimo Viglianisi, responsabile delle attività didattiche e educative, hanno "sostituito" la classica narrazione lineare con gli animali ordinatamente esposti in vetrine utilizzando rigidi schematismi sistematici con un ambiente complesso, ma aperto, che coniuga perfettamente il classico approccio didattico con un carattere spiccatamente emozionale grazie ad un ambiente "open" in cui è possibile "camminare" al fianco degli animali senza alcuna barriera.

Una nuova concezione che ha fatto breccia tra i visitatori incantati delle diverse isole su cui sono presenti le diverse specie tipiche della savana africana (leone, zebra, impala) e specie più note e spettacolari dell'ordine degli artiodattili (cervo, daino, alce) e della famiglia degli ursidi (orso bianco e orso del Tibet).

Oltre a mammiferi e uccelli provenienti dall'emisfero australe, in esposizione anche esemplari appartenenti all'ordine dei carnivori (tigre, leone, leopardo, puma) e alcuni rettili (pitone, iguana, cocodrillo). Ricostruita anche la filogenesi dei primati e degli ominidi con l'esposizione di esemplari in pelle, scheletri e calchi di crani.

Spettacolare l'esposizione in sospensione del cranio e di alcune vertebre di un capodoglio oltre che dei colibri: ben 217 esemplari che rappresentano la più ricca collezione italiana di piccolissimi uccelli esposti in una bacheca lunga sette metri e attorniate da numerosi esemplari di altri uccelli esotici tutti provenienti dalla storica collezione Auteri della metà del XIX secolo.

Dal punto di vista multimediale, il museo è dotato di quattro totem informativi touch-screen e di un grande monitor in cui sarà possibile seguire i documentari.

Al primo piano è possibile ammirare diversi esemplari dei principali phyla di invertebrati e importanti collezioni ornitologiche.

Fiore all'occhiello del Museo la rassegna di eventi quindicinali in presenza dal titolo "Un tè al Museo di Zoologia", che ha visto alternarsi studiosi e ricercatori su tematiche ambientali e scientifiche. ●